



# COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <i>136</i> del <i>10/10/19</i>	<b>Oggetto: Rimodulazione del debito per mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti di competenza del MEF, anno 2019.</b>
--------------------------------------	---

L'anno duemiladiciannove il giorno *DIECI* del mese di *OTTOBRE* alle ore *19:00*  
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

**All'appello risultano:**

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Allegra Giovanni	Sindaco	X	
2	Giarrizzo Francesco	V. Sindaco	X	
3	Pagana Carmela	Assessore	X	
4	Incardona Simona M.	"	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. ssa Gretel Schillaci**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. **48** del **10.10.2019** ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;  
con votazione unanime e palese

**delibera**

- **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.



# COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

C.A.P. 95040  
C.F. 82001950870  
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

## PROPOSTA DI

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

<b>N. 48 del Registro</b>  <b>Data:</b> <b>10.10.2019</b>	<b>Oggetto: Rimodulazione del debito per mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti di competenza del MEF, anno 2019</b>
--	--

Su proposta del Sindaco



**Il Sindaco**  
(Prof. Giovanni Allegra)

### Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 10.10.2019



**Il Ragioniere Comunale**  
(Dr. Luciano Frazzetta)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 10.10.2019



**Il Ragioniere Comunale**  
(Dr. Luciano Frazzetta)

# COMUNE DI RADDUSA

## CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952  
Tel. 095 662060 Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870  
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale n. 48 del 10.10.2019

Con oggetto: Rimodulazione del debito per mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti di competenza del MEF anno 2019

### IL SINDACO

PREMESSO che la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» al comma 961 dell'art.1 della legge n. 145/2018, dispone che i mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. a comuni, province e città metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, aventi le caratteristiche di cui al comma 962 dell'art.1 della predetta legge, possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi, ferma restando la data di scadenza prevista nei vigenti piani di ammortamento;

VISTO il comma 962 dell'art.1 della legge n.145/2018, con il quale si stabilisce che possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che, alla data del 1° gennaio 2019, presentino le seguenti caratteristiche:

- a) Interessi calcolati sulla base di un tasso fisso;
- b) oneri di rimborso a diretto carico dell'ente locale beneficiario dei mutui;
- c) scadenza dei prestiti successiva al 31 dicembre 2022;
- d) debito residuo da ammortizzare superiore a 10.000,00 euro;
- e) mancanza di rinegoziazione ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 20 giugno 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 24 giugno 2003;
- f) senza diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
- g) non oggetto di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici;

VISTO il comma 963 dell'art.1 della legge n.145/2018, il quale dispone che il Ministro dell'economia e delle finanze, con proprio decreto di natura non regolamentare, provvede a individuare i mutui che possono essere oggetto delle operazioni di rinegoziazione, nonché a definire i criteri e le modalità di perfezionamento di tali operazioni, fermo restando che le condizioni dei mutui a seguito delle operazioni di rinegoziazione sono determinate sulla base della curva dei rendimenti di mercato dei titoli di Stato, secondo un piano di ammortamento a tasso fisso e a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi;

VISTO il Decreto Ministeriale – Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 30 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 218 dello scorso 17 settembre, stabilisce:

- all'articolo 1 quali siano i mutui rinegoziabili, meglio identificati per singolo ente nell'allegato A) al predetto decreto;

• all'articolo 2 definisce le modalità di rinegoziazione, assegnando a Cassa Depositi e Prestiti ogni onere operativo definendo, però, una finestra operativa perentoria entro la quale gli enti locali debbono esercitare la propria volontà di adesione all'operazione in oggetto indicata;

• all'articolo 3 vengono espresse indicazioni in base alla quantificazione del nuovo tasso di interesse calcolato dalla medesima Cassa Depositi e Prestiti secondo la propria regolamentazione interna e basando il medesimo sulla curva dei tassi zero – coupon relativa alle quotazioni di fine giornata dei buoni del Tesoro poliennali rilevata il quinto giorno lavorativo antecedente la data a partire dalla quale è consentito l'accesso al portale «Enti locali e PA»;

VISTO il contenuto del richiamato allegato A) di detto decreto ministeriale ed in particolare quanto ivi riportato in stralcio afferente alle posizioni potenzialmente oggetto di rinegoziazione proprie del Comune di Raddusa:

Identificativo prestito CDP	Data scadenza ammortamento	Tasso di interesse fisso	Importo finanziamento concesso	Debito residui all'1.01.2019
4359700/00	31.12.2030	5,622%	€. 387.342,67	€. 190.651,33
4359701/00	31.12.2030	5,622%	€. 154.937,07	€. 76.260,51
4359703/00	31.12.2030	5,622%	€. 125.361,55	€. 61.703,33
4359703/01	31.12.2030	5,622%	€. 60.562,93	€. 29.809,25
4360043/00	31.12.2030	5,622%	€. 77.468,53	€. 38.130,22
4405462/00	31.12.2030	5,625%	€. 233.625,84	€. 117.199,72
4424706/00	31.12.2030	4,911%	€. 286.009,24	€. 151.488,20

VISTO il comma 964 dell'art.1 della legge n.145/2018, il quale stabilisce che la gestione delle attività strumentali al perfezionamento delle operazioni di rinegoziazione è effettuata dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. in base alla convenzione stipulata con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art.4, comma4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 dicembre 2003, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.288 del 12 dicembre 2003;

ATTESO CHE Cassa depositi e prestiti S.p.a. con propria nota dello scorso 23 settembre, pubblicata sul proprio sito istituzionale, ha dato il via all'operazione di rinegoziazione dei mutui presenti nell'allegato A) del richiamato decreto ministeriale 30 agosto 2019, esplicitando quanto segue: .... *“Per le modalità relative all'adesione e al perfezionamento della rinegoziazione, gli enti potranno far riferimento ad un'apposita sezione dedicata all'operazione nel Portale presente sul sito della CDP: [www.cdp.it](http://www.cdp.it). Si segnala che gli enti interessati potranno aderire all'operazione nel periodo dal 25 settembre al 23 ottobre 2019”*...

DATO ATTO CHE la rinegoziazione/rimodulazione prevista dal richiamato decreto ministeriale ha per conseguenza la rideterminazione del piano di ammortamento di ciascun prestito in essa incluso alle condizioni in precedenza espresse;

Ritenuto:

- che il fine che s'intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente;
- Che i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco allegato al Decreto Ministeriale – Ministero dell'Economia e delle Finanze dello scorso 30 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 218 dello scorso 17 settembre;
- che la stipula del contratto di rinegoziazione non ha effetti novativi;
- che il contratto con la CDP S.p.A. ha per oggetto la rinegoziazione prevista dal comma 961 dell'art.1 della legge n. 145/2018;

- che i Prestiti Rinegoziati non avranno una nuova durata poiché l'oggetto della rinegoziazione è una riduzione ex lege del tasso di interesse che andrà a variare secondo le specifiche riportate nella tabella di seguito esposta;
- che la decorrenza della rinegoziazione è fissata al 1° gennaio 2019 e che il debito residuo oggetto di rinegoziazione è, in relazione a ciascun prestito da rinegoziare, quello vigente al 1° gennaio 2019;

DATO ATTO CHE il fine che si intende per seguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio economico per l'Ente in sede di programmazione finanziaria per i prossimi esercizi;

APPURATA la necessità di provvedere in merito;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il TUEL;

#### PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di procedere alla rinegoziazione, ai sensi della normativa sopra citata, dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti di seguito riportato, alle condizioni rese note da CDP mediante il proprio portale in ossequio del dettato del richiamato Decreto Ministeriale 30 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 218 dello scorso 17 settembre:

Identificativo prestito CDP	Data scadenza ammortamento	Tasso di interesse fisso	Importo finanziamento concesso	Debito residui all'1.01.2019
4359700/00	31.12.2030	5,622%	€. 387.342,67	€. 190.651,33
4359701/00	31.12.2030	5,622%	€. 154.937,07	€. 76.260,51
4359703/00	31.12.2030	5,622%	€. 125.361,55	€. 61.703,33
4359703/01	31.12.2030	5,622%	€. 60.562,93	€. 29.809,25
4360043/00	31.12.2030	5,622%	€. 77.468,53	€. 38.130,22
4405462/00	31.12.2030	5,625%	€. 233.625,84	€. 117.199,72
4424706/00	31.12.2030	4,911%	€. 286.009,24	€. 151.488,20

- 2) di nominare Responsabile del procedimento, con capacità contrattuale di impegnare l'Ente, il responsabile del Servizio Finanziario;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito a quanto in essa contenuto.

Sindaco



Il Segretario Comunale



RELATA DI PUBBLICAZIONE  
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 11/10/2019 al .....  
senza opposizioni e reclami.

Dalla residenza Municipale, il .....

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Il Capo Area

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

**certifica**

che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per 15 <sup>(1)</sup> giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

\_\_\_\_\_

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 10.10.2019 :

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal \_\_\_\_\_, data di inizio pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 10.10.2019



Il Segretario Comunale



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_